



Decreto di Organizzazione

DECRETO PRESIDENZIALE N. 11 del 18/04/2023

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - L. 190/2012

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1, comma 7, in base al quale negli enti locali l’organo di indirizzo individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di norma, nel Segretario o nel Dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione.

Visto l’art. 43, comma 1 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* il quale prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, comma 7 L. 190/2012, svolga solo *“di norma”* anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

Visto l’art. 27 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49 del 16/03/2023 il quale dispone che *“il Presidente dell’ente nomina, con proprio decreto, il responsabile della prevenzione della corruzione dell’ente, individuato – di norma – nel Segretario generale, salva diversa e motivata decisione da parte dello stesso”*.

Premesso che il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto in particolare a:

- proporre al Presidente della Provincia uno schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai fini della relativa adozione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. 190/2012), salvo diverse disposizioni normative e/o di attuazione, ora Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

- definire, entro lo stesso termine di cui sopra, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a), L. 190/2012) nonché proporre la modifica dello stesso nelle ipotesi di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il Dirigente competente e in stretto raccordo con il Direttore Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b) L. 190/2012);
- individuare, con la collaborazione dei Dirigenti afferenti alle aree a maggiore rischio di corruzione, il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c) L. 190/2012);
- trasmettere, entro il 15 dicembre di ogni anno, all'Organismo indipendente di valutazione ed al Presidente della Provincia una relazione recante i risultati dell'attività svolta, curandone la pubblicazione sul portale dedicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 1, comma 14, L. 190/2012), salvo diverse disposizioni normative e/o di attuazione;
- riferire sull'attività al Presidente della Provincia in tutti i casi in cui questo lo richieda o, comunque, qualora lo stesso Responsabile ne ravvisi l'opportunità (art. 1, comma 14 L. 190/2012);
- procedere al riesame delle istanze in materia di accesso civico nei casi e nei termini previsti dall'art. 5, comma 7 D.Lgs. 33/2013;
- aver cura, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del medesimo decreto legislativo in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- curare, ai sensi dell'art. 15, comma 3 D.P.R. 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, effettuando un monitoraggio annuale sull'attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio.

Premesso altresì:

- che con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 10 del 28/02/2019 il Dott. Michele Cancellieri, Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino, è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e sono stati assegnati allo stesso il compito e la responsabilità della predisposizione e del monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al combinato disposto dei commi 5, 6 e 8 del suddetto art. 1 L. 190/2012;
- che con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 12 del 05/03/2019 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza il Dott. Andrea Pacchiarotti Dirigente del Servizio 3 *"Amministrativo – Ambiente – Trasporto privato"*;
- che con Deliberazione C.P. n. 44 del 29/12/2022 è stato approvato il rinnovo della convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Urbino ed il Comune di Tavullia per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario Generale;
- che con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 1 del 10/01/2023 è stato confermato il Dott. Michele Cancellieri quale Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Generale convenzionata fra la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Urbino ed il Comune di Tavullia.

Ribadita l'opportunità di identificare, nell'ambito dell'Ente, un soggetto che svolga le funzioni di Responsabile della Trasparenza distinto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sia in considerazione dell'elevata specializzazione acquisita negli anni dal Responsabile della Trasparenza nominato da ultimo con il citato Decreto Presidenziale n. 12/2019, sia in considerazione dei numerosi impegni del Dott. Cancellieri il quale, essendo titolare della Segreteria generale convenzionata fra la Provincia ed i Comuni di Urbino e Tavullia, potrebbe non dedicare le necessarie attenzioni anche alle incombenze attribuite al Responsabile della Trasparenza.

Rilevata la necessità che i due Responsabili operino in raccordo organizzativo coordinando le rispettive attività, considerato che la trasparenza è una componente fondamentale delle politiche di prevenzione della corruzione e posto che le misure per la trasparenza si inseriscono ormai organicamente nel Piano Triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Ritenuto di confermare la nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012, in capo al Segretario Generale Dott. Michele Cancellieri e di confermare, altresì, in capo allo stesso, la responsabilità della predisposizione e del monitoraggio del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Dato atto che, pertanto, con separato atto si provvederà alla nomina del Responsabile della Trasparenza.

Vista la dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come previsti dal D.Lgs. 39/2013, già resa dal Dott. Michele Cancellieri in data 29/03/2023 e pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo D.Lgs. 39/2013.

Visto l'art. 23 *“Competenze e funzioni del Presidente della Provincia”* dello Statuto dell'Ente.

Visto l'art. 50 *“Competenze del sindaco e del Presidente della Provincia”* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il Regolamento Provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49 del 16/03/2023.

Vista la proposta presentata dal Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci.

Ritenuto di dover disporre l'atto di che trattasi poiché adempimento spettante al sottoscritto

DECRETA

1. di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190/2012, il Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino Dott. Michele Cancellieri, confermando pertanto in capo allo stesso, senza soluzione di continuità, la titolarità dell'incarico già conferitogli con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 10/2019 del 28/02/2019;
2. di dare atto che, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Generale Dott. Cancellieri:
 - a) propone al Presidente della Provincia, ai fini della relativa adozione, uno schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ora Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e svolge, entro i termini indicati dalla legge, gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa ed in particolare quelli stabiliti dalla L. 190/2012 come richiamati in premessa;
 - b) verifica, anche attraverso le disposizioni del Piano anticorruzione, che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
 - c) opera raccordandosi organizzativamente e coordinando le proprie attività con il Responsabile della Trasparenza;
 - d) decide sulle richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale alle istanze di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 7 D.Lgs. 33/2013;
 - e) cura la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, effettuando un monitoraggio annuale sull'attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio, ai sensi dell'art. 15, comma 3 D.P.R. 62/2013.
3. Di trasmettere il presente Decreto al Segretario Generale, al Direttore Generale ed alla Prefettura di Pesaro e Urbino;
4. di provvedere all'iscrizione del nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione nell'apposito Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al Regolamento ANAC del 19 gennaio 2022.

II PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
sottoscritto con firma digitale

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma

--



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Parere di Regolarità Tecnica

Proposta n° 1379/2023

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - L. 190/2012

Ai sensi dell' art. 147 bis comma 1 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto per la parte di competenza.

Pesaro li, 17/04/2023

Sottoscritto dal Funzionario
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale